

# **«Impresa sostenibile e competitiva»**

*Webinar organizzato da ConsulenzaAgricola.it*



**Ing. Francesco Sicilia**  
**Direttore Generale UNIRIMA**

*27 aprile 2021*

# UNIRIMA

## UNIONE NAZIONALE IMPRESE RECUPERO E RICICLO MACERI

### Chi siamo

UNIRIMA è un'associazione autonoma nata dalla fusione di Unionmaceri e Federmacero, le due principali associazioni operanti nel settore della carta da macero, per dare voce unitaria alle due anime del settore gli *"Impianti di Recupero/Riciclo carta"* ed i *"Commercianti di carta da macero"*.

E' la principale e più grande federazione  
di imprese italiane del settore recupero/riciclo carta

### La rappresentanza

UNIRIMA è l'interlocutore di riferimento nei confronti dei soggetti pubblici e privati per sostenere, promuovere, rappresentare e tutelare le istanze degli associati. E' presente in ambito nazionale ed internazionale ai più importanti tavoli istituzionali del settore:

#### A livello nazionale:

- ha propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione di Comieco e due invitati permanenti ;
- è socio UNI e componente della commissione tecnica "carta";
- partecipa con propri rappresentanti alla «Commissione prezzi carta e cartone» della Camera di Commercio di Milano;
- partecipa ai tavoli tecnici di interesse del settore del Ministero dell'Ambiente;
- fa parte del tavolo di coordinamento permanente in materia di Barriere di Accesso al Mercato del Ministero degli Esteri;
- fa parte del Comitato tecnico scientifico di Ecomondo;
- è presente alle principali e più importanti manifestazioni del settore (Riciclo Aperto, Ecomondo,..) e supporta gli eventi nazionali che interessano la nostra categoria.

#### A livello internazionale:

è l'unica associazione italiana membro di ERPA - European Recovered Paper Association , ramo di EuRIC (European Recycling Industries Confederation) cui UNIRIMA aderisce e partecipa attivamente anche alla Environmental Regulatory Affairs (ERA/Euric). Fa parte del comitato europeo CEN TC 172/WG2 «Paper and board for recycling» del CEN e dell'ISO. Fa parte dell' European Paper Recycling Council. Attraverso tali associazioni Unirima rappresenta gli interessi del settore e ne qualifica l'immagine presso l'Unione Europea e le altre istituzioni internazionali.

## LA STRUTTURA DELLA FILIERA CARTARIA ITALIANA: AL CENTRO GLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI MPS/END OF WASTE



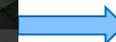
## L'INDUSTRIA DELLA CARTA DA MACERO: IMPIANTI PRODUZIONE MPS/EoW



Alimentazione impianto



Selezione automatizzata



Selezione manuale



Pressa continua per l'imballaggio



Carico MPS destinazione cartiera



Scarico RD



## GLI IMPIANTI DI RECUPERO/RICICLO: PRESENZA CAPILLARE SU TUTTO IL TERRITORIO

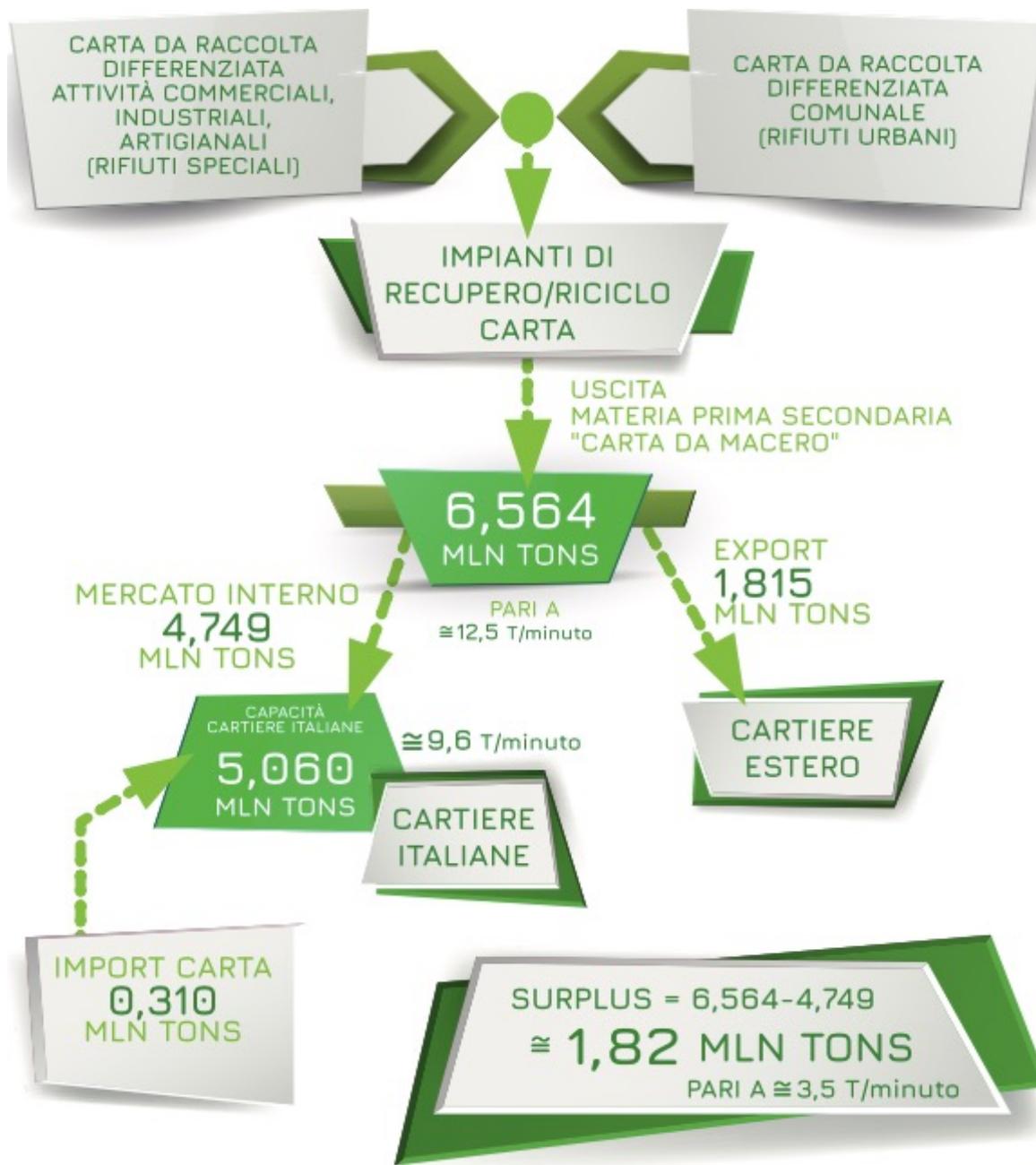


- ❑ Le imprese della carta da macero: «circolari» e capillari.
- ❑ Un sistema impiantistico diffuso e aperto alla concorrenza con una capacità di trattamento superiore all'offerta.

Le imprese aderenti ad UNIRIMA gestiscono oltre il 90% delle circa 6,6 milioni di tons di carta macero riciclate ogni anno.

L'intero settore conta poco meno di 600 impianti di trattamento rifiuti carta e cartone di questi 364 ricevono la raccolta differenziata dei Comuni con distanza media dai bacini di raccolta di 16,2 Km *(dati Comieco)*

Superato con 16 anni di anticipo (nel 2009) il target del 75% fissato dalla Direttiva 2018/852/CE per il 2025



## ECONOMIA LINEARE

(PRELEVA, PRODUCI, USA, GETTA)

VS

## ECONOMIA CIRCOLARE

(AUMENTO EFFICIENZA E MINIMIZZAZIONE PRELIEVO RISORSE CON CICLI PRODUTTIVI CORTI, MULTIPLI E A CASCATA, PRODOTTI DUREVOLI E FACILMENTE RIPARABILI/RIUTILIZZABILI, RICICLO MPS, RIDUZIONE PRODUZIONE RIFIUTI, RIDUZIONE SPRECO ALIMENTARE, FILIERA CORTA, RIDUZIONE APPROVIGIONAMENTO COMBUSTIBILI FOSSILI, ECO-INNOVAZIONE)

IL RICICLO ED IL RECUPERO DI MATERIA  
ANELLI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

ma

Se le materie prime costano meno di quelle rigenerate (da riciclo) è perché nella valutazione economica complessiva del costo finale non si tiene conto adeguatamente degli impatti connessi all'intero ciclo di gestione, ne deriva che buttare è più conveniente del recuperare. Questo vuol dire dover lottare ad armi impari contro la classica economia lineare

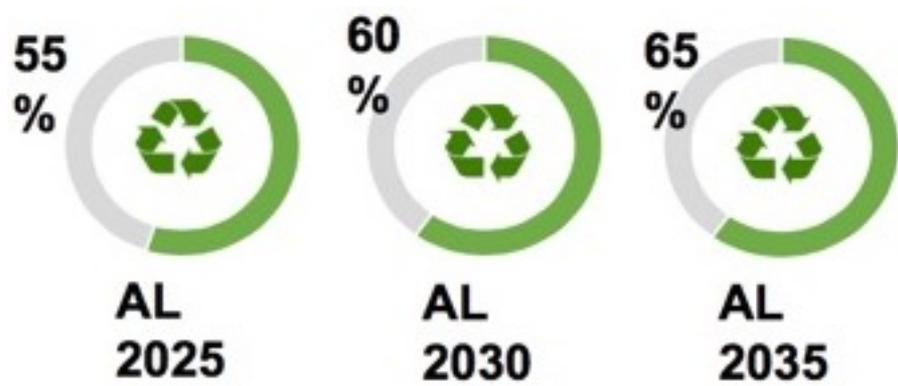
## OBIETTIVI DELLA NUOVA DIRETTIVA RIFIUTI (UE) 2018/851

### Prevenire e ridurre gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti:

➤ ridurre la produzione dei rifiuti

➤ massimizzare il recupero di materia:

✓ Riciclo rifiuti urbani 55% entro il 2025 (ultimo dato Italia 43,9%) ed incremento al 2030 e 2035



➤ Riduzione conferimento in discarica al 10% entro il 2025  
Nel 2017: Italia = 23%

## I NUMERI DEL RICICLO IN ITALIA

- Produzione rifiuti urbani = ca. 30,08 milioni t/anno (499,3 kg/anno pro-capite)
- Produzione rifiuti speciali = ca. 153,5 milioni t/anno
  - Totale rifiuti ad operazioni da R1 a R12 = ca. 105,3 milioni di tonnellate
  - Totale rifiuti ad operazioni **R3, R4, R5** = **ca. 92,2** milioni di tonnellate

Valore aggiunto prodotto dall'industria del riciclo = circa 13 miliardi di euro (circa l'1% del PIL).

L'industria legata al recupero delle materie prime e alla riparazione potrebbe creare nell'Unione Europea ben 867.000 posti di lavoro entro il 2030



# CHE FARE

- SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA PER LE IMPRESE DEL RECUPERO/RICICLO
- FAVORIRE IL MERCATO DELLE MATERIE PRIME SECONDARIE /END OF WASTE
- SUPPORTARE I PRODOTTI PROVENIENTI DA MATERIALI RICICLATI
- AGEVOLAZIONI FISCALI PER IL SETTORE INDUSTRIALE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE